

UNITÀ MONTANA ALPI GRAIE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

***E DUP (DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE) 2016-2018 AGGIORNATO***

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. VITO CONTINELLA

Unione Montana Alpi Graie

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 e sul DUP (Documento unico di programmazione) 2016/2018 aggiornato

Premesso che l'organo di revisione ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018 armonizzato, unitamente agli allegati, e il DUP (Documento unico di programmazione) 2016/2018 aggiornato;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sul DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018 aggiornato dell'Unione Montana Alpi Graie che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 14 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

\

Vito Continella

Firmato digitalmente

Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sul DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018 aggiornato dell'Unione Montana Alpi Graie.

PREMESSA

L'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e il DUP (Documento Unico di Programmazione), da presentare all'organo consiliare per la loro approvazione;

In applicazione della detta disposizione, la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 25 dell'8.4.2016, ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2016/2018 armonizzato nonché il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018 aggiornato.

Al riguardo, il revisore:

- richiama:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui *"le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- **prende atto** che l'Unione Montana non rientra tra gli enti di cui all'art. 9 della L. 24.12.2012 n. 243 che hanno l'obbligo di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 709 e seguenti della L. 28.12.2015 n. 208;

- **procede** alle verifiche di cui in appresso.

VERIFICHE

Il revisore accerta che il bilancio 2016/2018 predisposto:

- rispetta i principi del pareggio finanziario e dell'equilibrio economico finanziario (ai sensi dell'art.162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (ai sensi dell'art. 168 del Tuel).

- comprende le previsioni di competenza e di cassa dell'esercizio 2016 e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

- osserva i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- contiene le seguenti previsioni di competenza per l'esercizio 2016:

ENTRATE

Utilizzo avanzo di amministrazione 1.291.672,10

Titolo I Entrate tributarie (non sono previste entrate)

Titolo II Trasferimenti correnti 293.935,17

Titolo III Entrate extratributarie 23.679,96

Titolo IV Entrate in conto capitale 1.344.220,69

Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie (non sono previste entrate)

Titolo VI Accensione di prestiti (non sono previste entrate)

Titolo VII Anticipazioni di tesoreria 13.500,00

Titolo IX Entrate da servizi per conto terzi 19.000,00

TOTALE TITOLI 1.705.335,82

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE 2.997.007,92

SPESE

Titolo Spese correnti 317.615,13
Titolo II Spese in conto capitale 2.646.892,79
Titolo III Spese per incremento di attività finanziarie (non sono previste spese)
Titolo IV Rimborso di prestiti (non sono previste spese)
Titolo VI Chiusura anticipazione di tesoreria 13.500,00
Titolo VII Spese da servizi per conto terzi 19.000,00
TOTALE TITOLI 2.997.007,92
TOTALE COMPLESSIVO SPESE **2.997.007,92**

Il DUP 2016/2018 aggiornato:

- consta di n. 121 pagine e si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa:

- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Unione;

- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'Unione, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Unione intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Il revisore accerta, altresì, che:

- nella missione 20 si trovano 3 Fondi:

1) Fondo di riserva per la competenza

2) Fondo di riserva di cassa;

3) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel bilancio di previsione in esame l'importo del fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

1° anno 845,96 (0,3%); 2° anno 840,78 (0,3%); 3° anno 840,78 (0,3%).

Lo stanziamento del fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (totale generale spese di bilancio). Nel bilancio di previsione in esame l'importo del fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

1° anno 5.490,30 (0,2%) 2° anno 2.259,22 (0,2%); 3° anno 2.259,22 (0,2%)

Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019; in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019. Nel bilancio di previsione in esame l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

1° anno 3.300 (55%); 2° anno 4.200 (70%) 3° anno 5.100 (85%).

Il revisore rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio appaiono attendibili e congrue rispetto ai valori definitivi dell'esercizio 2015 e coerenti rispetto al DUP (Documento Unico di Programmazione) aggiornato.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione nonché sulla base dell'attestazione sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel Bilancio di previsione rilasciata dal responsabile finanziario, in relazione all'art. 153 TUEL

IL REVISORE DEL CONTO

esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sul DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018 aggiornato dell'Unione Montana Alpi Graie.

lì 14.4.2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella

Firmato digitalmente